



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere, ai sensi dell'art.1, comma 1003 della legge 27 dicembre 2006, n.296, sul decreto del Ministero dei trasporti di definizione dei criteri e delle caratteristiche per l'individuazione degli hub portuali.

Rep. Atti n. 44/ESR del 28 febbraio 2008

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna Seduta del 28 febbraio 2008

VISTO l'art. 1, comma 1003 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che autorizza un contributo di 100 milioni di euro per l'anno 2008, da iscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti, finalizzato allo sviluppo delle filiere logistiche dei servizi ed interventi concernenti i porti con connotazioni di hub portuali di interesse nazionale, nonché per il potenziamento dei servizi mediante interventi finalizzati allo sviluppo dell'intermodalità e delle attività di transshipment;

CONSIDERATO che lo stesso art.1, comma 1003 della legge n.296/2006 prevede che con decreto del Ministro dei trasporti, sentita la Conferenza Stato-Regioni, siano definiti i criteri e le caratteristiche per la individuazione degli hub portuali di interesse nazionale;

VISTO l'art. 2, comma 3 del D. Lgs. 28 agosto 1997, n.281;

VISTO lo schema di decreto predisposto dal Ministero dei trasporti e trasmesso con nota del 7 novembre 2007 (prot. 577007/4.12), discusso in una riunione tecnica con le Regioni in data 21 novembre 2007, nel corso della quale le regioni hanno formulato osservazioni e rilievi al testo;

VISTO il nuovo schema di decreto relativo alla materia in esame, predisposto dal Ministero dei trasporti sulla scorta di quanto espresso nella riunione tecnica del 21 novembre 2007 e trasmesso in data 19 febbraio 2008 (prot.941/0774.12);

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 25 febbraio 2008, nel corso della quale le regioni hanno espresso parere favorevole al provvedimento, condizionato al recepimento di alcune modifiche, ritenute accoglibili dal Ministero dei trasporti, ad eccezione della richiesta di modifica dell'art.1, comma 2, relativa agli indicatori che concorrono cumulativamente all'individuazione degli hub portuali di interesse nazionale;

VISTO lo schema di decreto del Ministero dei trasporti, che recepisce le richieste espresse dalle Regioni nel corso della riunione tecnica del 25 febbraio 2008 ad eccezione di quanto proposto in merito all'art.1, comma 2 del testo relativo agli indicatori che devono concorrere all'individuazione degli hub, trasmesso in data 27 febbraio 2008 (prot. n.1155/08/2.17.4.12)

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni hanno espresso parere favorevole sul decreto in esame condizionato all'accoglimento di due punti che ritengono



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

fondamentali, indicati in un documento consegnato in Seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All.1), relativi alla necessità di evitare che nel testo si faccia, anche indirettamente, riferimento alla qualificazione del porto hub e alla necessità che si preveda che i criteri minimi che devono concorrere contestualmente per l'ammissione all'erogazione dei contributi siano quelli indicati dall'art.1, comma 1, lett. a) e c) ovvero quelli indicati all'art.1, comma 1, lett. a) e b) ;

ESPRIME PARERE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art.1, comma 1003 della legge 27 dicembre 2006, n.296, sul decreto del Ministero dei trasporti di definizione dei criteri e delle caratteristiche per l'individuazione degli hub portuali, condizionato ai seguenti punti:

- evitare che nel testo si faccia, anche indirettamente, riferimento alla qualificazione del porto hub ;
- prevedere che i criteri minimi che devono concorrere contestualmente per l'ammissione all'erogazione dei contributi siano quelli indicati dall'art.1, comma 1, lett. a) e c) ovvero quelli indicati all'art.1, comma 1, lett. a) e b).

Il Segretario
Avv. Giuseppe Busia

Il Presidente
On. le Prof. Linda Lanzillotta



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

consenso
in seduta 28/2/08

**SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DEI TRASPORTI PER LA
DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE CARATTERISTICHE PER
L'INDIVIDUAZIONE DEGLI HUB PORTUALI**

Punto 1) Elenco B) o.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, pur valutando positivamente l'accoglimento in sede di istruttoria tecnica lo scorso 25 febbraio di alcune delle istanze rappresentate dalla Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio, ribadisce i seguenti due aspetti che ritiene fondamentali:

- 1) il testo non deve in alcun modo, neanche indirettamente, lasciare intravedere una qualificazione del porto *hub*. La preoccupazione della Conferenza è di evitare che - nell'attuare una norma di legge finalizzata a concedere finanziamenti - si possa finire con il dare una qualificazione giuridica di porto *hub*, questione questa che richiede altra attenzione e altri strumenti. La Conferenza ritiene non sufficiente a tal fine la sola specificazione che la qualificazione di porto *hub* che fa il decreto ministeriale in argomento è limitata ai soli fini dell'attuazione della norma di legge che prevede i contributi in parola;
- 2) i criteri minimi che devono concorrere contestualmente per l'ammissione all'erogazione dei contributi devono essere quelli indicati all'articolo 1, comma 1, lettere a) e c) [vale a dire traffico medio annuo di merci nell'ultimo triennio non inferiore a venti milioni di tonnellate e numero medio annuo di contenitori movimentati nell'ultimo triennio non inferiore a 500.000 teu] ovvero quelli indicati alle lettere a) e b) [vale a dire traffico medio annuo di merci nell'ultimo triennio non inferiore a venti milioni di tonnellate e traffico medio annuo di merci da e per l'estero nell'ultimo triennio non inferiore a dieci milioni di tonnellate]. La Conferenza non condivide la posizione ministeriale secondo cui, per l'ammissione all'erogazione dei contributi, i criteri devono essere esclusivamente quelli indicati all'articolo 1, comma 1, lettere a) e c) [vale a dire traffico medio annuo di merci nell'ultimo triennio non inferiore a venti milioni di tonnellate e numero medio annuo di contenitori movimentati nell'ultimo triennio non inferiore a 500.000 teu].

La Conferenza conferma pertanto l'espressione del parere favorevole a condizione che siano accolte le richieste regionali di cui sopra.

Roma, 28 febbraio 2008